



## CONGIUNTURA PIEMONTESE: NEL II TRIMESTRE 2010 LA PRODUZIONE INDUSTRIALE AUMENTA DELL'11,6% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2009

Elettricità ed elettronica, chimica e tessile i protagonisti della ripresa

La crisi che aveva investito il comparto manifatturiero dalla fine del 2008 sembra finalmente aver allentato la morsa. Se già all'inizio del 2010 era avvenuta l'attesa inversione di tendenza, nel periodo aprile-giugno prosegue la ripresa: il tessuto produttivo locale mette così a segno due trimestri consecutivi di crescita.

Nel periodo aprile-giugno 2010, **la variazione tendenziale grezza della produzione industriale** sullo stesso trimestre dell'anno precedente è stata, infatti, di **+11,6 punti percentuale**, risultato migliore rispetto a quello registrato a livello nazionale (+9,0%). Tale incremento va tuttavia valutato con cautela - come già segnalato a proposito della dinamica del I trimestre - dal momento che la variazione è misurata rispetto al periodo aprile-giugno 2009, momento in cui il sistema produttivo regionale si trovava ancora nella fase più complessa della crisi.

La performance del tessuto manifatturiero regionale si associa ai risultati incoraggianti sul fronte degli altri indicatori congiunturali: gli **ordinativi** provenienti dal **mercato interno crescono del 5,9%** rispetto al trimestre precedente e quelli da **oltre confine** registrano un **aumento del 15,8%**. Anche il fatturato appare in crescita: le imprese manifatturiere piemontesi, infatti, registrano mediamente un **incremento del fatturato del 12,5%** rispetto al periodo aprile-giugno del 2009.

Questi sono alcuni dei risultati emersi dalla **155<sup>a</sup> "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata da **Unioncamere Piemonte** in collaborazione con gli uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di luglio e agosto 2010 **con riferimento ai dati del periodo aprile-giugno 2010**, e ha coinvolto **1.034 imprese industriali piemontesi**, per un numero complessivo di 98.156 addetti e un valore pari a 38,3 miliardi di euro di fatturato.

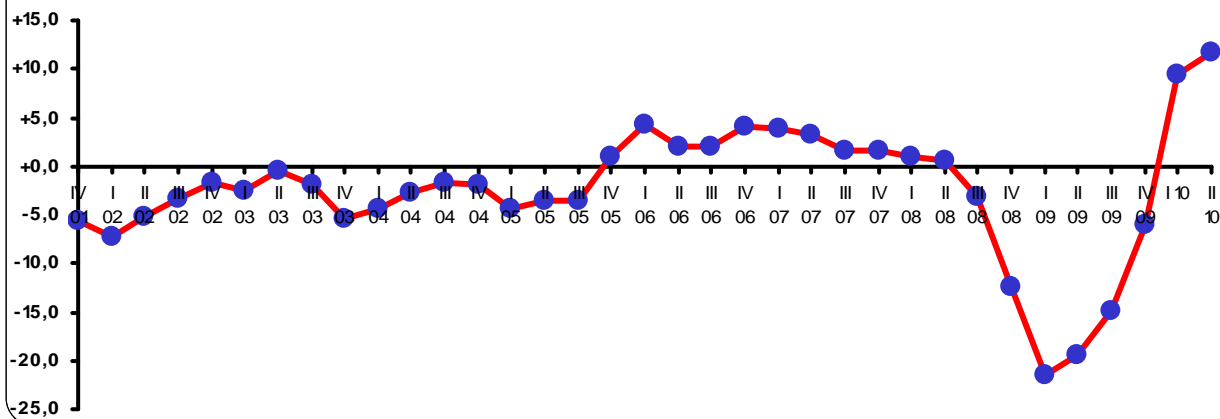
*"Il Piemonte continua a crescere, in tutti i settori e in tutte le province, confermando i dati positivi del commercio estero regionale - commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte -. La 'macchina Piemonte' si è rimessa in moto, trainata dalle buone performance dell'export, e sta percorrendo la strada giusta: ha fiducia in se stessa e nelle proprie capacità. Gli imprenditori, infatti, credono che produzione e ordinativi continueranno ad aumentare per tutto l'anno, facendoci sperare in una ripresa che dovrebbe partire con più decisione nei prossimi trimestri".*

### PIEMONTE. II II trimestre 2010 in sintesi

Produzione industriale grezza	+11,6%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Ordinativi interni	+5,9%	rispetto al trimestre precedente (gennaio-marzo 2010)
Ordinativi esteri	+15,8%	rispetto al trimestre precedente (gennaio-marzo 2010)
Fatturato	+12,5%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Grado di utilizzo degli impianti	65,5%	

### La congiuntura industriale in Piemonte

Variazione % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

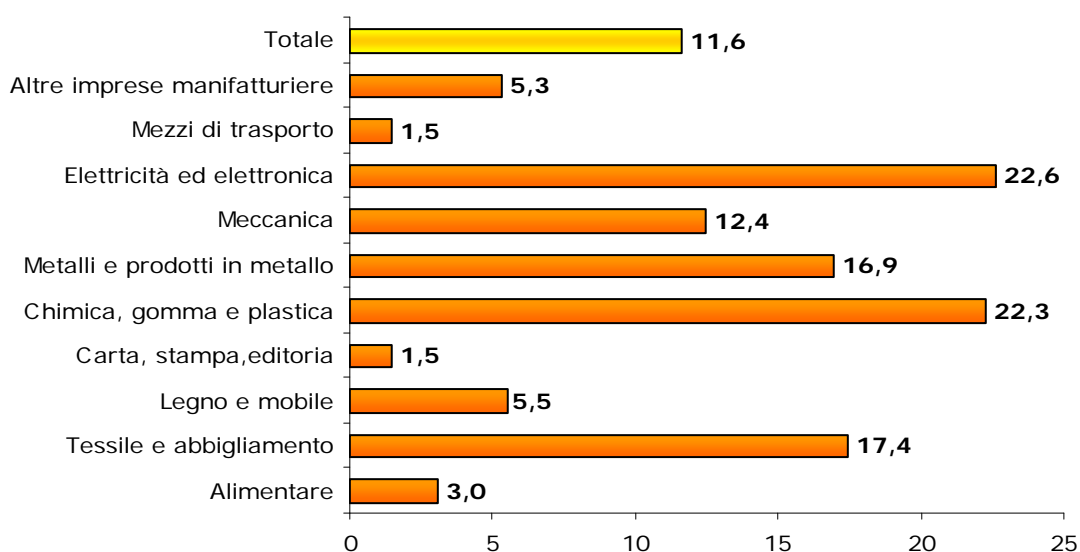


Fonte: Unioncamere Piemonte, 155<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

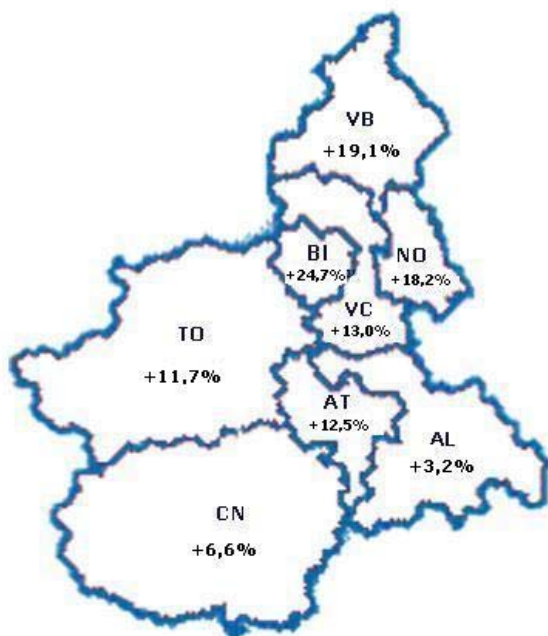
La performance del sistema produttivo locale trae origine dai buoni risultati concretizzati in tutti i settori dell'economia regionale. I comparti di **elettricità ed elettronica (+22,6%)** e di **chimica, gomma e plastica (+22,3%)** registrano, per il secondo trimestre consecutivo, incrementi della produzione industriale ben al di sopra della media regionale. Si rileva, inoltre, la prosecuzione del trend positivo iniziato nel periodo gennaio-marzo 2010 per la filiera del **tessile e abbigliamento**, con una crescita del **17,4%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Si registrano incrementi superiori alla media regionale anche per i **metalli e prodotti in metallo (+16,9%)** e per la **meccanica (+12,4%)**, mentre è più contenuta la crescita dell'output nel settore **alimentare (+3,0%)**. Il comparto dei **mezzi di trasporto**, a conferma della ripresa avviata a fine 2009, realizza un nuovo incremento della produzione industriale (**+1,5%**), anche se di intensità minore rispetto a quello messo a segno nel I trimestre dell'anno.

### La produzione industriale in Piemonte per settori

Variazione % II trimestre 2010/II trimestre 2009



Fonte: Unioncamere Piemonte, 155<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese



A livello territoriale, si rilevano **buone performance in tutte le province**.

**Biella** concretizza il risultato migliore, registrando un **incremento del 24,7%**; anche il **Verbano Cusio Ossola (+19,1%)**, **Novara (+18,2%)**, **Vercelli (+13,0%)** e **Asti (+12,5%)** realizzano aumenti tendenziali della produzione industriale superiori alla media regionale.

In provincia di **Torino (+11,7%)**, l'aumento dell'output prodotto è in linea con la media regionale, mentre risultano meno sostenute le crescite del tessuto manifatturiero nelle province di **Cuneo (+6,6%)** e **Alessandria (+3,2%)**.

### L'INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

A partire dal 2006, Unioncamere Piemonte, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale piemontese con base anno 2000=100 al quale è stata applicata una correzione per giorni lavorativi e un procedimento standard di destagionalizzazione (con il software Tramo-Seats).

**Nel II trimestre 2010, l'indice grezzo della produzione industriale con base anno 2000=100 è stato pari a 86,3 con un aumento, come evidenziato in precedenza, dell'11,6% rispetto al II trimestre del 2009**, periodo in cui la flessione della produzione era stata particolarmente sostenuta.

L'indice della produzione corretto per giorni lavorativi (86,9) ha registrato una crescita dell'11,0% (i giorni lavorati sono stati 63 contro i 62 del II trimestre 2009), mentre l'indice della produzione destagionalizzato è stato pari a 82,3, concretizzando un aumento di 2,4 punti percentuale rispetto al periodo gennaio-marzo 2010.

#### Indice della produzione industriale (base anno 2000=100) nel II trimestre 2010

	INDICI	VARIAZIONI %	
	II trimestre 2010	II trimestre 2010/ I trimestre 2010	II trimestre 2010/ II trimestre 2009
Produzione industriale: dati grezzi	86,3	-	+11,6
Produzione industriale: dati corretti per i giorni lavorativi	86,9	-	+11,0
Produzione industriale: dati destagionalizzati	82,3	+2,4	-

Fonte: Unioncamere Piemonte, 155<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

### LE PROSPETTIVE FUTURE

La fiducia ritrovata dagli imprenditori piemontesi all'inizio del 2010 è divenuta più solida nel II trimestre dell'anno. Se nel I trimestre gli ottimisti erano tornati a prevalere sui pessimisti relativamente alle previsioni a breve termine per i principali indicatori congiunturali, nel II trimestre le aspettative degli imprenditori delineano per il semestre luglio-dicembre del 2010 sono ulteriormente migliorate. L'unico fronte sul quale sembrano permanere alcune difficoltà è quello dell'occupazione.

**Il 35% degli imprenditori intervistati dichiara di aspettarsi**, per il semestre luglio-dicembre del 2010, **una nuova crescita della produzione industriale**, mentre solo il 20% ne prospetta una flessione, generando un saldo di opinione positivo per 15 punti percentuale, a fronte dello scarto di 12 punti percentuale registrato a inizio 2010.

L'ottimismo prevale anche nelle previsioni relative alla domanda interna ed estera. **29 imprenditori su 100 sono ottimisti sugli ordinativi interni**, contro un 22% che prevede, invece, un calo nel semestre conclusivo dell'anno: il saldo di opinione risulta, così, positivo per 7 punti percentuale, stabile rispetto al I trimestre 2010. Sul fronte della domanda estera, il saldo tra ottimisti e pessimisti avanza, invece, di 2 punti rispetto al I trimestre, con un **30% di imprenditori che si aspetta un nuovo incremento degli ordinativi da oltre confine** e un 17% che ne prospetta una flessione.

Il pessimismo continua a prevalere nelle previsioni sull'occupazione, prevista in aumento solo dall'8% degli intervistati: 14 imprenditori su 100 ne indicano un nuovo arretramento, mentre **il 78% propende per una stazionarietà dei livelli occupazionali** nel semestre luglio-dicembre 2010.

PREVISIONI PER IL SEMESTRE LUGLIO-DICEMBRE 2010				
	Aumento	Stazionarietà	Diminuzione	Saldo
<b>PRODUZIONE</b>	35%	45%	20%	15%
<b>OCCUPAZIONE</b>	8%	78%	14%	-7%
<b>ORDINATIVI INTERNI</b>	29%	49%	22%	7%
<b>ORDINATIVI ESTERI</b>	30%	53%	17%	13%
<b>PREZZI DI VENDITA</b>	17%	70%	14%	3%

Fonte: Unioncamere Piemonte, 155<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

[www.piemonte.congiuntura.it](http://www.piemonte.congiuntura.it)

Torino, 14 settembre 2010

